

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "APS MOVIMENTO 24

AGOSTO"

Costituzione - Denominazione - Sede -

Durata

Art.1) È costituita, quale Ente del Terzo Settore, un'associazione non riconosciuta denominata "APS MOVIMENTO 24 AGOSTO", (di seguito per brevità anche "Associazione" o "Movimento"), in conformità al dettato dell'art.35 del D.Lgs 117/2017.

L'Associazione sarà iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed a seguito di tale iscrizione nella sua denominazione potrà essere ricompreso anche l'acronimo "ETS".

Essa ha sede legale in Firenze, in via Font. le del
Piazzale n. 28 int. Ed. B.

Per l'attuazione del programma e per una più articolata

presenza territoriale con decisione del
Consiglio Direttivo

possono essere istituiti in Italia uffici e strutture locali.

Il trasferimento della sede legale, se nell'ambito dello stesso Comune, potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo, se in altra città, dovrà essere deliberata dall'Assemblea con modifica dello statuto.

Art.2) La durata dell'Associazione a tempo indeterminato.

Finalità e attività

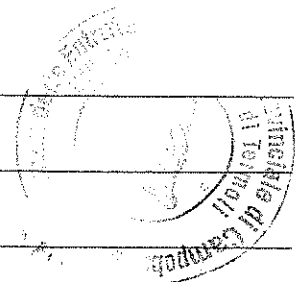
Art.3) L'Associazione "APS MOVIMENTO 24 AGOSTO" è una libera aggregazione di persone, non ha scopo di lucro, è apartitica e non razzista, si ispira ai principi di democraticità e gratuità ed ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del

Terzo Settore: —————

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso. —————

L'Associazione, in particolare, si propone di approfondire le tematiche inerenti i costumi, gli usi e le tradizioni del popolo del Meridione d'Italia, comprese le grandi isole, la conoscenza e la valorizzazione del relativo territorio, le cause del suo spopolamento e dei flussi migratori succedutisi in varie epoche, l'approfondimento della parte della storia delle proprie origini sconosciuta alla maggioranza dei cittadini, delle situazioni politiche, umane e sociali createsi a seguito della unificazione in unico Stato dei vari Stati preunitari dell'Italia ed in



particolare del Regno delle Due Sicilie.

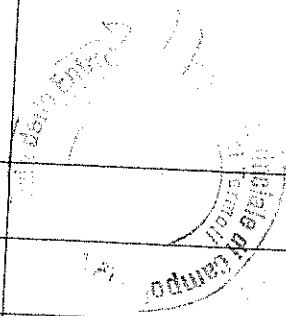
Art.4) Per realizzare tali finalità l'Associazione intende promuovere attività culturali, di ricerca storica e di formazione, collaborando con Enti ed Istituzioni pubbliche e private ed, in particolare, intende: _____

a) curare la promozione, l'organizzazione e la gestione di iniziative culturali, mediante premi letterari e festival, spettacoli, mostre, rassegne, dibattiti, interventi di formazione e informazione specialmente negli istituti scolastici, valorizzare e divulgare testi e scritti inerenti la cosiddetta "questione meridionale", promuovere la conoscenza e la valorizzazione degli usi e tradizioni delle comunità del Mezzogiorno d'Italia, incentivare la scoperta e la frequentazione dei relativi territori con la definizione di itinerari turistici volti alla loro conoscenza in tutti gli aspetti e, quindi, anche dell'arte culinaria che vi si pratica, farne conoscere la storia anche attraverso la diffusione della letteratura

di viaggio; negli stessi ambiti promuovere attività di ricerca e formazione attraverso seminari permanenti, gruppi di studio, corsi, attribuzioni di borse di studio e attività programmate di diffusione culturale, anche in collaborazione con istituzioni di ricerca nazionali, di Stati europei e di altri Stati.

b) curare la stampa di pubblicazioni di rilevante valore culturale e scientifico e promuovere materiali audiovisivi e documentari nelle materie in oggetto, promuoverne la divulgazione e la massima diffusione, nonché la divulgazione di materiale informativo legato alle attività dell'Associazione, realizzando attività di sensibilizzazione, divulgazione e comunicazione mediante un apposito ufficio stampa;

c) creare una o più biblioteche, mediateche ed emeroteche mediante la raccolta di documenti, libri, immagini, video, al fine di rendere fruibili, da parte degli studiosi e della collettività, gli studi ed i risultati raggiunti, anche tramite



Lucy

Brice

Franco

apposita area in internet; _____

d) sviluppare attività di catalogazione e applicazioni informatiche finalizzate alla costruzione di basi di dati e di immagini che costituiscano strumenti significativi per le attività di programmazione dei Ministeri competenti nei settori della ricerca storica in generale; _____

e) effettuare la ricerca storica sia facendola svolgere direttamente dall'Associazione o affidandola ad università, enti di ricerca ed altri enti che la svolgano direttamente; _____

f) collaborare con gli Organismi dell'Unione Europea ed Internazionali, fornendo propri contributi di studio e di documentazione;

g) collaborare con gli Enti nazionali ed esteri aventi analoghe finalità, ancorché settoriali, con altri Enti di ricerca storica, compresi Dipartimenti ed Istituti Universitari, fornendo propri contributi di studio e di documentazione; _____

h) curare e realizzare corsi ed attività didattiche per la formazione dei

ricercatori e divulgatori della storia dell'Italia Meridionale e il loro aggiornamento, al fine di contribuire ad elevarne la qualità professionale; —

i) organizzare conferenze, congressi, incontri e seminari per incrementare gli scambi di studio ed esperienze, assumendo ogni iniziativa diretta a confrontare e coordinare i progressi nella ricerca storica relativamente al Meridione d'Italia;

j) instaurare rapporti, anche in regime di convenzione, con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, anche per consulenze, in modo da operare quale supporto scientifico alle direttrici nell'ambito dello studio e della ricerca storica ed avvicinare al mondo della ricerca le realtà produttive tipiche dei territori del Mezzogiorno d'Italia; —

k) promuovere il volontariato nel settore delle attività culturali perseguite dall'Associazione, anche in convenzione ed in collaborazione con altre associazioni, altresì, mediante la predisposizione di progetti di cui alla legge 6 marzo 2001

n.64 (Servizio Civile) e realizzare, altresì, l'attività di sensibilizzazione sulle tematiche in oggetto, diretta al pubblico e/o a soggetti istituzionali nonché l'attività di informazione, educazione e formazione rivolta al pubblico ed in particolare a docenti, discenti, dipendenti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza delle vicende storiche anche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini ed in particolare delle nuove generazioni;

1) realizzare attività ricreative, anche al fine di finanziare l'attività scientifica e culturale, promuovere raccolte di fondi con destinazione vincolata al perseguimento dei fini istituzionali; per il conseguimento dei propri scopi l'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, mostre, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà altresì promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai

24

sovventori, da destinare al finanziamento delle attività di interesse generale, nei modi coerenti con i fini statutari e nel rispetto delle linee guida di cui all'art.7 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117; l'Associazione potrà esercitare, a norma dell'art.6 dello stesso D.Lgs, attività diverse da quelle di interesse generale, che siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e così, a titolo meramente esemplificativo, promuovere la conoscenza delle pregevolezze alimentari del Meridione d'Italia attraverso l'esercizio di attività di ristorazione e di boudoir nei locali sociali nonché negli spazi di pertinenza dell'Associazione, anche con la creazione di specifici caffè letterari e servizi aggiuntivi, ma sempre in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale esercitate in via principale e secondo i criteri e i limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi

Callegari

Bianchi

Griffi

dell'art.17 comma 3 L.3 agosto 1988 n.400,
sentita la Cabina di regia di cui
all'art.97 D.Lgs 3 luglio 2017 n.117,
tenendo conto dell'insieme delle risorse,
anche volontarie e gratuite, impiegate in
tali attività in rapporto all'insieme delle
risorse, anche volontarie e gratuite,
impiegate nelle attività di interesse
generale. _____

Per lo svolgimento delle attività sopra
indicate l'Associazione potrà acquistare e
fornire prodotti, stipulare contratti,
accordi, convenzioni con altre associazioni
e fondazioni italiane, europee ed
extraeuropee e con Enti pubblici e privati,
nazionali, comunitari ed extracomunitari,
necessari ed opportuni per il
raggiungimento degli scopi istituzionali e,
nei limiti fissati dalle leggi vigenti,
compiere ogni altra operazione che sarà
ritenuta necessaria, opportuna ed utile per
il conseguimento degli stessi scopi,
compresa la facoltà di partecipare insieme
con altri soggetti per la parte attinente
al proprio scopo istituzionale,

sottoscrivere contratti e convenzioni,
presentare propri elaborati e progetti,
attuare autonomamente seminari, costituire
e partecipare a società commerciali
strumentali al perseguimento delle proprie
finalità.

Essa, quindi, può svolgere attività diverse
da quelle sopra indicate, ma strettamente
connesse o accessorie a quelle statutarie,
in quanto integrative delle stesse, ai
sensi dell'art.6 del D.Lgs.117/2017.

L'individuazione di tali attività sarà
operata dal Consiglio Direttivo con
apposita delibera.

Art.5) Per lo svolgimento delle predette
attività l'Associazione si avvale
prevalentemente dell'attività di
volontariato dei propri associati o delle
persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi
l'Associazione potrà, inoltre, aderire
anche ad altri organismi, tra cui le reti
associative, di cui condivide finalità e
metodi, nonché collaborare con Enti
pubblici e privati al fine del

conseguimento delle finalità statutarie.

Soci

Art.6) Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Per l'ammissione dei nuovi associati l'Assemblea può stabilire requisiti e criteri, i quali non dovranno avere natura discriminatoria, ma essere coerenti con le finalità perseguite e l'attività di carattere generale dell'Associazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo Settore o, comunque, senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art.7) La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio

Direttivo, che deciderà sul rigetto o sull'accoglimento dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art.8) Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'Assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art.9) I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di



Handwritten signatures:
- A large signature at the top right, possibly 'Pulley'.
- A signature in the middle right, possibly 'Affice'.
- A signature at the bottom right, possibly 'Gianfranco'.

recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile, né trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare le norme dello Statuto degli eventuali regolamenti e delle decisioni degli organi dell'Associazione.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art.10) La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte; tale recesso avrà decorrenza immediata, ma resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione

coloro che si rendono colpevoli di atti di
indisciplina e/o comportamenti scorretti
ripetuti, che costituiscono violazione di
norme statutarie e/o regolamenti interni;
oppure che senza adeguata ragione si
mettano in condizione di inattività
prolungata.

La perdita della qualità di socio è
deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro
il provvedimento di esclusione di cui alla
precedente lettera d) il socio escluso ha
60 di giorni di tempo per fare ricorso
all'Assemblea che dovrà deliberare entro e
non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art.11) Sono volontari gli associati che
aderiscono all'Associazione prestando, per
libera scelta ed in modo personale,
attività spontanea, gratuita, senza fini di
lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente
per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere
retribuita in alcun modo nemmeno da chi ne
è beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate

dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi-spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art.17 comma 4 del D.Lgs.117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino gli importi in euro giornalieri e mensili stabiliti nell'art.17 comma 4 del CTS, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

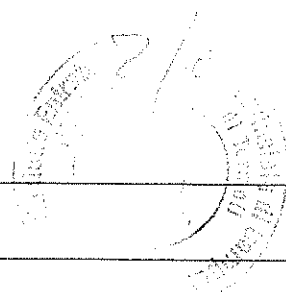
I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art.18 comma 1 del CTS, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Ai lavoratori subordinati che intendono svolgere attività di volontariato si applica il comma 6 bis dell'articolo 17 del CTS.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art.12) Possono altresì essere riconosciute in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese



Lucy

Agire

Gruppo

dall'Associazione.

Lavoratori

Art.13) L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art.3 del presente Statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Organi Sociali - Cariche Elettive

Art.14) Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di Controllo, se eletto;
- d) il Revisore dei conti, se eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art.15) L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. Ciascun associato

ha diritto a un voto, se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi. _____

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente, che la convoca: _____

- almeno una volta all'anno; _____

- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio; _____

- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo; _____

- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. _____

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta e delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. _____

Art.16) L'Assemblea è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta

ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art.17) L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei membri del Consiglio Direttivo, determinandone previamente il numero;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di Controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale

regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;

- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- ratifica le delibere del Consiglio Direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi di cui alle lettere "a", "b" e "c" di cui all'art.11;

- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio Direttivo;

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno;

- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art.18) L'Assemblea è validamente

costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art.19) Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea

delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati. _____

Art.20) Nelle delibere di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. _____

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso. _____

Consiglio Direttivo

Art.21) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di ~~venti~~^{venti} nove membri, eletti dall'Assemblea, che ne determina anche il numero, fatta eccezione per i primi Consiglieri che sono nominati nell'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. _____

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate oppure tra quelle indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto Consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Gli Amministratori entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel RUNTS, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza e specificando a chi è attribuita la rappresentanza legale.

Art.22) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni

prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per via telefonica, con sole 24 ore di preavviso.

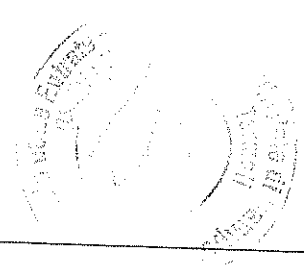
Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi, tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti persone.

Art.23) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il Presidente ed il Vice Presidente;
- elegge il Tesoriere e il Segretario e, se ritenuto necessario, anche attribuendo entrambe le funzioni ad una sola persona;



Abile
Quarta

- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; _____

- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea; _____

- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività; _____

- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione; _____

- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione; _____

- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione; _____

- conferisce procure generali e speciali anche con potere di rappresentanza; _____

- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni; _____

- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali; _____

- riceve, accetta o respinge le domande di

adesione di nuovi soci; _____

- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente; _____

- delibera in ordine alla perdita dello status di socio. _____

Art.24) In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attinendo alla graduatoria dei non eletti.

Allorchè questa fosse esaurita o inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare i Consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni. _____

Il Presidente

Art.25) Il Presidente è il rappresentante legale e giudiziale dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale, è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e dura in carica quanto il resto del Consiglio Direttivo. È autorizzato a

riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri Consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art.26) Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

Al Tesoriere può essere conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e

qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Oltre tali limiti per gli atti di spesa avrà firma congiunta con il Presidente. —

Il Segretario

Art.27) Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. Le funzioni di Segretario possono essere attribuite anche al Tesoriere, che le cumulerà con le sue. —

L'Organo di Controllo

Art.28) Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 comma 2 del D.Lgs.117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico. —

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

I componenti dell'Organo di Controllo

devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 8 giugno 2001 n.231, qualora applicabili, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai componenti degli organi di amministrazione notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1, del D.Lgs.117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di Controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art.29) Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art.31

comma 1 del CTS, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di Revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art.30) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

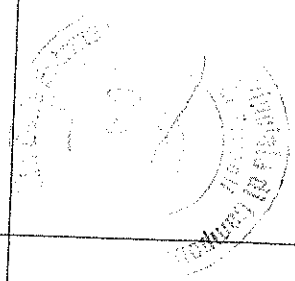
Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di

missione che illustra le poste di bilancio,
l'andamento economico e gestionale
dell'Associazione e le modalità di
perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o
entrate comunque denominate inferiori al
limite fissato dal 2° comma dell'articolo
13 del CTS, il bilancio può essere redatto
nella forma del rendiconto finanziario per
cassa.

Art.31) Le entrate dell'Associazione sono
costituite da: _____

- a) quote associative degli aderenti; _____
- b) contributi di privati, dello Stato, di
Enti, di Organismi internazionali, di
Istituzioni pubbliche finalizzati al
sostegno di specifiche e documentate
attività o progetti; _____
- c) donazioni e lasciti testamentari; _____
- d) rimborsi derivanti da convenzioni; _____
- e) rendite patrimoniali; _____
- f) attività di raccolta fondi; _____
- g) entrate derivanti da eventuali attività
commerciali e produttive marginali; _____
- h) ogni altra entrata derivante da attività



Art. 31

Entrate

diverse di cui all'art.6 del D.lgs.117/2017 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art.3 del presente statuto, che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art.32) Il patrimonio sociale è costituito da:_____

a) beni immobili e mobili; _____

b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati; _____

c) donazioni, eredità e legati; _____

d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. _____

Art.33) Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. _____

Le quote sociali sono intrasferibili. In

caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Durante la vita dell'Associazione è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione vanno impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Libri sociali

Art.34) L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati o aderenti;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono

essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi.

Pubblicità e trasparenza

Art.35) Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di Controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti, della cui opera l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art.36) Se ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, sono superiori al limite annuo fissato dalla legge, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa a cui eventualmente aderisce (art.14 comma 2 del D.Lgs.117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e

devoluzione dei beni

Art.37) Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art.20 comma 2 dello Statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del RUNTS, e salva diversa

destinazione imposta dalla legge, ad altri
Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla
Fondazione Italia Sociale.

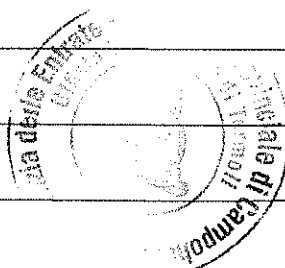
In nessun caso possono essere distribuiti
beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione, pertanto, è tenuta ad
inoltrare al predetto Ufficio la richiesta
di parere con raccomandata a/r o secondo le
disposizioni previste dal decreto
legislativo 7 marzo 2005 n.82.

Norma finale

Art.38) Per quanto non previsto dal
presente Statuto, si fa riferimento alle
norme del Codice del Terzo Settore e, in
quanto compatibili, a quelle del Codice
Civile e relative Disposizioni di
Attuazione.

(1) Si conferma "ventinove"



Gruppo Affiliati
Pellegrini